



## **SCHEDA ARTISTICA E DIDATTICA**

**Titolo spettacolo:** Il viaggio di Giovannino

**Genere** (teatro per l'infanzia e la gioventù, danza e multidisciplinare, musica e circo contemporaneo):

Teatro per l'infanzia e la gioventù - Tecniche narrazione, clownerie, pantomima

### **Fascia età pubblico**

Dai 6 agli 11 anni

Domenicali: tout public

### **Argomento spettacolo**

Il viaggio di Giovannino è uno spettacolo poetico e divertente, che tratta due temi, il viaggio come esperienza di vita, e l'incontro, visto come apertura alle culture diverse.

### **Crediti completi**

di Andrea Ruberti

regia Andrea Ruberti

con Andrea Ruberti

Canzone di Giovannino Andrea Ruberti e Marco Pagani

in collaborazione con Alessandro Acerbi

produzione Eccentrici Dadarò

### **Sinossi**

*"Giovannino Perdigiorno è un grande viaggiatore, viaggia in automobile, in moto, in monopattino, a piedi, in aeroplano, viaggia in dirigibile, col carrettino a mano, con il treno diretto e con l'accelerato, ma un paese perfetto non l'ha ancora trovato..."*

Giovannino cerca un paese perfetto dove gli errori non esistono e viaggia, attraversando paesi fantastici, incontrando persone di luoghi diversi, che hanno nasi a forma di pipa o che rimbalzano come palle di gomma che vivono nei frigoriferi o in case di cioccolato. Ogni volta impara qualcosa e capisce che l'esperienza del viaggio è più importante di qualsiasi perfezione, perché ti fa crescere. Impara che nel viaggio tutto è compreso, anche l'errore, e quando si sbaglia è un po' come cadere... tuttavia un buon viaggiatore trova sempre la forza di rialzarsi e proseguire nel suo cammino.

### **Note di regia**

Il Viaggio di Giovannino è uno spettacolo poetico e divertente, pensato per un pubblico di giovani spettatori alle prese con il loro primo viaggio nella vita, fuori dalle mura domestiche, la scuola, luogo dove vivono



esperienze fondamentali per la loro crescita, tra cui la relazione con i propri simili, che oggi incontra razze e culture di diversi paesi del mondo.

Il tempo, codificato dall'uomo, viaggia veloce e spesso non basta per adempiere a tutti i nostri doveri. Ognuno ha un suo tempo che dovrebbe essere sempre rispettato perché ciò fa parte della sua unicità. Siamo come delle note musicali che vivono nella stessa misura, che pur seguendo lo stesso tempo, hanno valori diversi ma che nell'insieme creano una perfetta armonia.

### **Riflessioni post-visione**

Dopo la visione dello spettacolo, i bambini possono essere accompagnati a riflettere sul significato del viaggio, non solo come spostamento fisico, ma come esperienza quotidiana di crescita.

Il percorso di Giovannino diventa facilmente riconoscibile: anche i bambini, ogni giorno, "viaggiano" attraversando situazioni nuove, entrando in relazione con compagni diversi da loro, affrontando piccole difficoltà e scoprendo qualcosa di sé. La scuola stessa è uno dei primi grandi viaggi della loro vita.

Un punto centrale su cui soffermarsi è il tema dell'errore: nello spettacolo non viene visto come fallimento, ma come parte necessaria del percorso. Questo può aprire uno spazio di dialogo importante, in cui i bambini possano raccontare quando si sono sentiti in difficoltà e come sono riusciti, o potrebbero riuscire, a superarla.

Allo stesso modo, gli incontri di Giovannino con personaggi "diversi" permettono di lavorare sul tema dell'accoglienza e della curiosità verso l'altro, trasformando ciò che inizialmente appare strano in occasione di scoperta.

Infine, si può invitare i bambini a riconoscere il valore del proprio tempo e della propria unicità: ognuno cresce con ritmi diversi, proprio come le note di una musica che, pur essendo differenti, insieme creano armonia.

### **Spunti sul tema trattato**

Le filastrocche di Rodari offrono diversi spunti di riflessioni su temi attuali come la diversità, spesso oggetto di pregiudizio, che al contrario può diventare un'occasione di arricchimento della propria anima in relazione con l'altro. Giovannino incontra e solo dopo aver conosciuto profondamente gli abitanti del tal paese decide se rimanere o andar via.

Il viaggio diventa allora metafora della vita fatta di incontri, scoperte, che influenzano il nostro modo d'essere e ci cambiano. Il viaggio è un processo importante per la formazione del sé.

L'arte si fonda sulle relazioni e sugli incontri. Disegnare, scrivere, interpretare, suonare, cantare, danzare, sono tutte forme d'arte che unite insieme creano una meravigliosa esperienza, è come una terra vergine dove il seme della creatività, se ben curato, può dar vita a buoni frutti che tutti possono gustare.

### **Analisi scene, costumi e scenografie**

La scena è essenziale e fortemente evocativa: pochi elementi, trasformabili e versatili, permettono di attraversare i diversi "paesi" del viaggio di Giovannino senza bisogno di cambi complessi. Gli oggetti diventano così strumenti di immaginazione, capaci di mutare funzione e significato grazie al gioco teatrale dell'attore, stimolando nei bambini una partecipazione attiva e creativa.



Lo spazio scenico si costruisce principalmente attraverso il corpo dell'interprete, il ritmo e la relazione diretta con il pubblico. La dimensione visiva non è mai realistica, ma suggerita: ogni luogo prende forma nella fantasia degli spettatori, che completano l'immagine con il proprio immaginario.

I costumi seguono la stessa logica: semplici ma caratterizzanti, permettono rapide trasformazioni e aiutano a delineare i diversi incontri e personaggi. Piccoli dettagli, accessori o variazioni diventano segni riconoscibili che accompagnano il racconto, senza appesantirlo.

L'insieme crea un linguaggio scenico leggero, dinamico e accessibile, in cui la povertà degli elementi diventa ricchezza espressiva. Questo tipo di scelta favorisce l'identificazione dei bambini e li invita a scoprire che, con poco, si può costruire un mondo intero.

### **Suggerimenti letture, attività, approfondimenti**

Lettura del libro "I viaggi di Giovannino Perdigiorno" di Gianni Rodari

Avere uno sguardo attento sulle persone e sulle cose, può stimolare il senso critico del bambino e manifestarlo attraverso la loro infinita creatività, che si può esplicitare in numerose attività fra le quali:

- disegnare momenti di un loro viaggio, stimolati dallo spettacolo,
- scrivere delle piccole filastrocche ispirati dalle parole di Gianni Rodari.